

Monteverde vecchio non ci sta

15/05/2011

# Ora i giudici dettano legge pure s

*Clamorosa decisione del Tribunale di Roma: limitati i rintocchi e rid*

## IL CASO

### L'ascensore non funziona Vietato l'accesso a scuola per un bambino disabile

BEATRICE NENCHA

Non è bastato il fitto carteggio tra gli uffici capitolini, il XII Municipio e i dirigenti dell'istituto comprensivo "Paola Sarro", iniziato a settembre del 2010 con una serie di richieste protocollate come interventi "urgenti", per far partire un ascensore all'interno di una scuola media di Fonte Laurentina, frequentata da 200 alunni fra classi primarie e secondarie, fra cui alcuni portatori di handicap. Così, tutte le mattine, è una sorta di via crucis per un alunno di terza media, Franco (nome di fantasia, ndr), afflitto da gravi difficoltà motorie e che, per un periodo, è stato anche sulla sedia a rotelle. Per settimane, il ragazzo è stato costretto a entrare dall'ingresso di servizio dell'istituto. Un giro tortuoso che, ogni volta, ha richiesto la presenza di un bidello per aprire e chiudere il cancello. Oggi, anche se Franco riesce con grande sforzo a camminare, «non arriva sempre allo stesso orario e il personale è costretto a spostarsi da un ingresso all'altro e a scendere 40 gradini per accompagnarlo in classe, al piano inferiore dell'edificio, assumendosi la responsabilità di qualsiasi incidente possa capitare durante il tragitto» spiega il vicepresidente del XII Municipio, Federico Siracusa (Idv), membro della commissione Scuola. E mentre la burocrazia degli uffici si rimpalla, dai mesi, la responsabilità del mancato funzionamento dell'ascensore - mancherebbe soltanto il collaudo ma non si capisce chi debba prendersene carico tra Municipio, dipartimento Sviluppo e Infrastrutture e XIII dipartimento - nella scuola «viene negato il diritto allo studio di un bambino disabile. Come mai, dopo cinque anni, non è ancora stato fatto il collaudo?» denuncia il capogruppo Idv, che domani presenterà un'interrogazione. Dopo l'intervento televisivo di Capitan Ventosa, sollecitato dalle famiglie anche per un'invasione di topi nella scuola, l'ascensore delle elementari è stato attivato. Mentre nella scuola media, dove Franco attende di poter raggiungere la sua classe in maniera più autonoma, «forse bisognerà aspettare le elezioni», sussurra un addetto. «Un conto è l'aiuto che possiamo dare in emergenza» spiegano nei corridoi della scuola, «ma questa situazione si protrae da 4 mesi e l'emergenza rischia di trasformarsi in indifferenza».

## IN CAMPIDOGLIO LA CAMERA ARDENTE DI ANNA LONGHI



## Roma dà l'ultimo saluto alla "buz

«La scomparsa di Anna Longhi lascia un vuoto profondo. Non è solo per i lavori insieme ad Alberto Sordi, che l'hanno resa celebre presso il pubblico, ma per la grande umanità che traspariva anche dai suoi personaggi che hanno fatto di Anna Longhi una delle voci più veraci di Roma». Il sindaco Alemanno ricorda così la "buziconna" famosa per i suoi ruoli della moglie di Sordi in alcuni film interpretati e diretti dal grande attore romano tra gli anni 70 e 80. La Longhi aveva debuttato al cinema proprio grazie all'incontro con Alberto Sordi, che divie-

ne suo amico, e la chiama al proprio "buziconna" nell'episodio Le vacanze dirette in Dove vai in vacanza? (1978) e Un tassinaro (1983) e Un tassinaro Per rendere il doveroso omaggio a mezzogiorno di oggi, nella Sala de stita la camera ardente. «Alla famiglia cordoglio mio personale e di tutti Alemanno. Anna aveva 76 anni e si era vari di una polmonite che l'aveva